

Valsusa 30.05.13

Il Mutuo Soccorso a Buttigliera

BUTTIGLIERA ALTA - Le Società di Mutuo Soccorso nacquero, fin dalla seconda metà dell'800, nel segno di una 'mutualità' che era l'aiuto solidale fra persone che dovevano avere pari dignità, soprattutto nel momento del bisogno.

Questo ha voluto dire aiutarsi e garantirsi dignità e rispetto, nell'arco della propria vita, con sostegno anche nella malattia, ma anche nella morte (con i funerali e il sostegno ai familiari), e comunque agendo una nuova solidarietà collettiva, attiva e partecipata. A Buttigliera Alta nel lontano giugno 1888 nacque la Società di Mutuo Soccorso fra Operai e Agricoltori di Buttigliera Alta per iniziativa di diverse persone. La

prima adunanza ebbe luogo il 10 giugno 1888 alla presenza del primo Presidente, Andreis Giovanni. La società contava di un magazzino di previdenza dove il socio poteva acquistare i generi di prima necessità a prezzi convenienti e di un'osteria.

La Società ebbe un forte impatto sui cittadini e un riscontro molto favorevole: molte famiglie ne fecero parte usufruendo dei vantaggi erogati e facendolo diventare un punto d'incontro ove festeggiare, suonare, ballare, in altre parole trascorrere momenti di svago collettivo.

Il sopravvenuto boom economico e l'estensione dei benefici sociali a tutti i ceti e a tutte le categorie, tra cui il Servizio Sanitario Nazionale,

avevano però determinato il venir meno di gran parte degli scopi principali della Società, facendone di fatto svanire il suo ruolo.

Nel 2010 la Società di Mutuo Soccorso di Buttigliera Alta rinasce e risorge ravvivando un fuoco mai spento, grazie alla guida quasi quarantennale di Matteo Ciccollella (ora presidente onorario della Società).

«Vogliamo rilanciare la nostra Società per dare una risposta mutualistica ai nuovi bisogni sociali - afferma Roberto Canavesio presidente della Società - Ora sono trascorsi 125 anni dalla fondazione della Società e vogliamo festeggiarli nel modo migliore possibile».

F.P